

ISTITUTO COMPRENSIVO

"G. CALO"

GINOSA(TA)

La pagina della

QUALITA'

LIVELLO QUALITATIVO DELLA SCUOLA

La scuola attua annualmente monitoraggi mirati alla rilevazione dei bisogni e del grado di soddisfazione dell'utenza, in merito alle attività realizzate e al contesto in cui opera.

I risultati sono oggetto di analisi e di riflessione da parte degli operatori scolastici che si attivano per consolidare i punti di forza e rimuovere quelli di debolezza, al fine di migliorare la qualità del servizio offerto. L'attività è svolta dall'insegnante Luciana Nicastro.

La Valutazione delle attività del P. O. F, l'Autoanalisi e la valutazione di sistema e la Valutazione degli apprendimenti, esterna da parte dell'INVALSI ed interna, sono le tre macroaree del processo di autovalutazione. La nostra esperienza ha inizio nell'anno scolastico 2004-2005 con la proposta del Dirigente Scolastico d'intraprendere un percorso di cambiamento organizzativo, basato sui principi della qualità e diretto all'innovazione ed al miglioramento.

Quindi, con delibera Collegiale e del Consiglio di Istituto dell'Ottobre 2004, l'Istituto Comprensivo "Calò" decide di aderire e di partecipare al progetto nazionale "Percorsi di Qualità", sull'Autovalutazione della Qualità delle Pubbliche Amministrazioni.

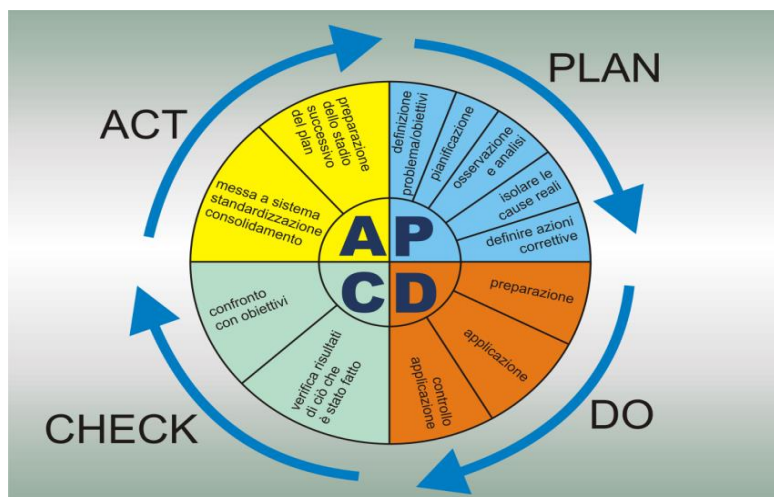
L'iniziativa promossa dal DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA per l'Efficienza delle Amministrazioni e dal FORMEZ, Centro studi per la formazione delle PPAA, prevedeva attività seminariali e laboratoriali per la diffusione e la sensibilizzazione ai temi della qualità. Con la Partecipazione al "PREMIO QUALITÀ"-ITALIA e ai laboratori tenuti presso le sedi del Formez a Napoli e a Roma e sotto la direttiva e il monitoraggio di esperti e consulenti senior nel campo della Pubblica Amministrazione, la nostra scuola ha condotto più volte l'autovalutazione d'Istituto per misurare la propria idoneità nel realizzare gli obiettivi dichiarati, per analizzare e valutare i risultati della gestione, per conoscere il grado di maturità raggiunto dall'organizzazione. La scuola ha sperimentato una nuova metodologia rivolta al miglioramento della Qualità: il CAF (Common Assessment Framework = griglia comune di autovalutazione), strumento offerto per assistere le organizzazioni europee del settore pubblico nell'utilizzo di tecniche di Quality Management* per il miglioramento delle proprie performance.

La struttura del CAF è illustrata di seguito:



La struttura a nove criteri descrive gli aspetti principali che sono analizzati quando ci si autovaluta o si valuta l'organizzazione. I Criteri da 1 a 5 si riferiscono ai fattori abilitanti, cioè ciò che l'organizzazione fa e l'approccio utilizzato per conseguire i risultati prefissati, descritti nei criteri dal 6 al 9; risultati ottenuti relativamente ai cittadini/clienti, al personale, alla società e alle performance chiave, che vengono misurati e valutati attraverso misure di percezione e indicatori di funzionamento. Con l'utilizzo del CAF si evidenziano fattori di successo e criticità latenti.

La metodologia di validità universale che ci consente di affrontare in maniera rigorosa e sistematica qualsiasi attività per il miglioramento è La RUOTA DI DEMING o il PDCA strumento di approccio scientifico alla risoluzione dei problemi.



Quattro fasi in cui è possibile suddividere il processo di problem solving:

P = PLAN = pianificare prima di iniziare => **DIRE CIO` CHE SI FA**

D = DO = fare ciò che si è deciso => **FARE CIO' CHE SI E' DETTO**

C = CHECK = misurare i risultati => **REGISTRARE CIO` CHE SI E' FATTO**

A = ACT = standardizzare e rendere procedura o ripetere un nuovo ciclo =>

MIGLIORAMENTO CONTINUO

<u>INDICATORI - Descrizione</u>	<u>Modalità di rilevazione</u>	<u>Valore atteso</u>
Livello di soddisfazione globale e coinvolgimento.	Questionari a tutto il personale.	La soddisfazione del cliente.
Grado di competenze disciplinari.	Questionari all'utenza.	Sviluppo delle competenze.
Erogazione delle attività programmate.		Efficace gestione delle risorse umane.
		Efficacia delle attività programmate.

Il cerchio in movimento sta a significare la dinamicità e la continuità del processo di applicazione.

Livello delle abilità del Top-management. Performance sociali e ambientali. Raggiungimento degli obiettivi interni ed esterni. Performance finanziarie.	Focus Group. Misure oggettive. Dati numerici. Evidenze fornite dai vari processi gestiti.	Qualità del servizio offerto. Qualità degli apprendimenti. Qualità dell'insegnamento. Qualità della gestione.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La tabella che segue mostra la sintesi del percorso verso la QUALITA'

aa. ss. 02/03 03/04	Partecipazione Progetto VALSIS.
aa. ss. 04/05 05/06 06/07	Partecipazione dell'I.C. CALO' a corsi di formazione con attestato per il personale preposto, su tecniche autovalutative del sistema scolastico, indetti dal Dipartimento della Funzione Pubblica con il Formez (Centro studi per la formazione delle Amministrazioni Pubbliche), effettuati presso il Ministero Funzione Pubblica.
aa. ss. 04/05 05/06 06/07	Partecipazione ai Laboratori "Percorsi di Qualità" teorici-pratici nazionali, presso il Formez di Roma e di Napoli, sui sistemi di monitoraggio - autovalutazione - piani di miglioramento - tramite il MODELLO CAF.
	Partecipazione dell'I.C. CALO' alla 1 [^] -2 [^] -3 [^] edizione del Premio Qualità.
Dall' a.s. 05/06 all' a.s.07/08	PROGETTO QUALITA' IN RETE Puglia. partecipazione al corso di formazione sulla norma UNI EN ISO 9001:2000, PRESSO LA SCUOLA Polo di Massafra "S.G.Bosco", tenuto dall'Ente Certificatore della Qualità: MOODY International.
aa.ss. 06/07 07/08	Progetto Qualità Nazionale, con APQI (Associazione Premio Qualità Italia), partecipazione al PREMIO QUALITA' ITALIA. Coordinamento e gestione Autovalutazione di Istituto tramite il MODELLO EFQM.
Dall' a.s. 2004 ad oggi	Attività di monitoraggio e di conduzione dell'autovalutazione del sistema scolastico, nell' I.C. CALO', tramite i sistemi nazionale ed europeo del CAF e dell'EFQM.
a.s. 11/12	Percorso Scuole Pilota CAF – 1.scuole pilota CAF 2. autovalutazione guidata CAF 3.laboratorio di accompagnamento CAF. Fruizione di formazione a distanza, erogata attraverso webinar- Aule virtuali. Il progetto FORMIUR "Miglioramento delle performance delle Istituzioni scolastiche", è realizzato nell'ambito del PON 2007-2013 "Competenze per lo sviluppo" (FSE Asse II Capacità istituzionale - Obiettivo H) dal Dipartimento della Funzione Pubblica su mandato del MIUR attraverso FormezPA (Centro studi per la formazione delle Pubbliche Amministrazioni).
aa.ss. 11/12 12/13 13/14 14/15	Progetto VALES

PROGETTO VALES

RISERVATO ALLE 300 SCUOLE CHE SONO STATE INDIVIDUATE DAL MIUR TRA QUELLE CHE HANNO FATTO DOMANDA PER PARTECIPARE AL PROGETTO.

- durata triennale 12/13 – 13/14 – 14/15.
- definire un modello valutativo utile per la definizione del futuro Sistema Nazionale di Valutazione.
- coinvolge scuole di tutti i gradi in un percorso ciclico che lega la valutazione al miglioramento.

Percorso integrato

- Tra valutazione delle scuole e valutazione del dirigente scolastico
- Tra piano di miglioramento della scuola e obiettivi di risultato della dirigenza scolastica.
- **L'INVALSI** nel progetto VALES ha il compito di **supportare** le scuole nel processo di autovalutazione e di **realizzare la valutazione esterna delle scuole.**

Tempi

- Novembre 2012 – maggio 2013 le scuole hanno svolto attività autovalutative ed hanno **elaborato il rapporto di autovalutazione**
- Maggio – Ottobre 2013 i team di valutazione esterna hanno esaminato la documentazione delle scuole
- Novembre 2013 La formazione dei valutatori per le visite nelle scuole
- Da Dicembre 2013 i valutatori visitano le scuole e elaborano il 1° rapporto di valutazione esterna
- A.s. 2013-2014 le scuole definiscono alcuni obiettivi di miglioramento e programmano il piano da attuare tra l'anno in corso ed il prossimo a.s.
- Anno 2015 i team di valutazione esterna visiteranno nuovamente le scuole e elaboreranno il 2° rapporto di valutazione esterna
- [Modulo Rapporto Autovalutazione 2013.pdf](#)

VISITA dei valutatori VALES 10 e 11 GENNAIO 2014

Metodo di osservazione e valutazione

1. **Interviste al personale della scuola di ogni settore**
2. **Interviste agli utenti: alunni e genitori**
3. **Esame delle evidenze documentali della scuola del RAV (Rapporto di AutoValutazione), redatto dal GAV (Gruppo di AutoValutazione) composto da:
DS – FS valutazione – collaboratori DS – due docenti di italiano e due di matematica.**

PERSONE COINVOLTE

- 1/4 dei DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA
- DS e DSGA
- 3 ATA
- 3 ALUNNI 3[^] SECONDARIA I GRADO
- 6 GENITORI: 3 del C. di I. – 3 di Alunni disabili

**ESITO VISITA VALUTATIVA
DEL 10 E 11 GENNAIO 2014**

**AREE DELL'ORGANIZZAZIONE
SCOLASTICA
DA TENERE SOTTO CONTROLLO E
DA MIGLIORARE**

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

**FORMAZIONE DEI DOCENTI UTILIZZANDO
ANCHE RISORSE INTERNE**

**RIDURRE LE DIFFERENZE TRA I RISULTATI
DELLE PROVE INVALSI**

**CORSI DI DIDATTICA LABORATORIALE CON ESPERTI
ESTERNI OPPURE INTERNI**

FUNZIONE STRUMENTALE DI RACCORDO COL TERRITORIO

RISISTEMAZIONE DEL POF

GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI TRA I DOCENTI

ORIENTAMENTO

Dal Rapporto di Valutazione al Piano di Miglioramento

Incontri e Riunioni con:

il VALUTATORE ESTERNO

il DIRIGENTE SCOLASTICO (DS)

il GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE (GAV)

il GRUPPO DI MIGLIORAMENTO (G. di M.)

le FUNZIONI STRUMENTALI (FF.SS.)

Da ottobre a dicembre per:

- La definizione delle priorità di interventi
- Lo studio delle criticità emerse dall'Autovalutazione
- La definizione degli obiettivi di miglioramento indicati dalla Valutazione esterna, da perseguire
 - La definizione e la stesura dei progetti del PIANO di MIGLIORAMENTO.

INSERIRE UNA SINTESI DEL PIANO

LA FINALITÀ

I PROGETTI